

I. Finalità delle formazioni

« Manualità specifiche sulle arterie, nervi e meningi in RPG Souchard »

e

« Manualità specifiche sulle arterie, nervi, e meningi della testa e delle cavità posteriori in RPG Souchard »

La presente formazione si inserisce nel capitolo « meccanismi di adattamento e difesa » descritto da Philippe Souchard. Gran parte delle patologie dell'apparato locomotore origina nelle disfunzioni delle strutture interne. La sensibilità di queste strutture, ovvero l'interocezione, porta ad adattamenti propriocettivi e posturali, generando queste patologie. Avviene anche il contrario.



La protezione, delle vie di comunicazione (arterie, nervi e tessuto connettivo) e delle membrane di protezione (sierose, meningi, fascia), ricche di nocicettori (interocezione), è una delle unzioni del sistema posturale.

Gli interocezioni dal mio punto di vista sono come generatori di rumore di fondo che causano disagio e adattamenti posturali. Essi predispongono, a volte senza che ci sia alcun dolore cosciente almeno in principio, ad un range di possibili reazioni quando segnali esterni (esterocettori) e la propriocezione ci impongono adattamenti più rapidi.

Questa formazione a come finalità quella di analizzare la relazione tra postura e :

- Il sistema vascolare e le sierose (cavità anteriori)
- Il sistema neuromeningeo (cavità posteriori)

Anche la relazione con il sistema bipolare di base è preso in esame :

- Sospensione, SICONEM anteriore: arterioso e cavità anteriori
- Erezione, SICONEM posteriore: neuromeningeo e cavità posteriori
- Ritroviamo anche la terza funzione posturale ovvero l'innervazione reciproca, nell'equilibrio delle tensioni dei muscoli « orizzontali » o diaframmi che saranno all'origine delle sindromi da compressione.

Le strutture meningeie intracraniche così come i passaggi vascolo-nervosi della testa sono considerati in una seconda formazione di 3 giorni. Nella sfera cranica sono presenti molti esterocettori. Verranno anche considerate le loro implicazioni nel sistema posturale. La falce del cervello e il tentorio del cervelletto sdoppiamenti della dura madre rappresentano le membrane di tensione reciproca della testa; esse sono influenzate ed influenzano l'innervazione reciproca e l'equilibrio tra le forze anteriori e posteriori della base del cranio e di tutti i diaframmi.

Da un punto di vista pratico sono le manovre di riequilibrio, leggermente modificate, così come l'evoluzione delle nostre posture, che ci permetterà di dedurre quali strutture interne sono disfunzionali. È la postura corretta, mantenuta per un certo tempo, che farà emergere dal corpo queste informazioni lente e profonde (dolori o adattamenti posturali).

Dopo questa diagnosi, bilanceremo le tensioni dei muscoli orizzontali o dei diaframmi (rotatori e inspiratori) per liberare le strutture di comunicazione (vene, arterie, nervi). Specifiche manovre (stiramenti, “recoils”, compressioni) saranno necessarie per migliorare il metabolismo locale di queste strutture e favorire le loro capacità di allungamento (tono, fluage). Tali manovre locali precise sono applicate durante la globalità che mette in tensione tutti i sistemi: arterioso, neuromeningeo e il SICONEM protettivo. Concludiamo con integrazioni dinamiche specifiche che promuovono lo scorrimento reciproco di queste strutture.

Dal punto di vista clinico, miglioreremo delle patologie :

- Metaboliche (sistema venoso e tessuto connettivo) : (es : *fibromialgie, lombalgie « circolatorie», braccia pesanti (sindrome pre scalenica), edemi...*)
- Arteriose (es : emicranie, le arteriopatie da compressione dell'arteria (*stretto cervico-brachiale*) ...). Osserviamo che in generale , le compressioni arteriose sono silenziose sul piano del dolore poichè compensate data l'importanza egemonica della vascolarizzazione.
- Neuromeningee (*ex : cefalee, sindromi della dura madre, di Arnold, neuropatie radicolari e dei plessi (stretto toracico), tronculari (tunnel carpale, sindrome del piriforme) ...*)
- Tutte le patologie di origine vascolare o neuromeningeo della testa e la connessione con il sistema posturale sono trattate nella formazione sulla testa. Le nostre posture e le prese sul cranio (es : presa dello sfenoide) permetteranno di mettere in tensione le membrane di tensione reciproca e le suture al fine di modificare il tono posturale e la plasticità tissutale del cranio e del suo contenuto.

La precisione e la delicatezza di queste manovre comporteranno anche una migliore conoscenza anatomica e un miglioramento della manualità del terapeuta. **Le manipolazioni con una presa cranica saranno particolarmente esigenti in termini di precisione (scarso effetto di amplificazione).** Si noti che tale affinazione delle tecniche manuali si sviluppa nel quadro delle nostre posture globali che ci informano sull'efficacia e sulla pertinenza delle manovre eseguite. La manovra specifica precisa pertinente deve avere come risultato la possibilità di evoluzione della postura globale.

Per il paziente, oltre al miglioramento del sintomo e della postura, il miglioramento delle comunicazioni interne avrà ripercussioni più generali sulla sua salute.

Sintesi delle finalità delle formazioni :

Gran parte degli squilibri posturali hanno la loro origine nelle disfunzioni delle strutture interne - di comunicazione (arterie, vene, nervi, fasce) e di protezione (meningi, sierose e fasce). Questi formazioni consentono di identificare tali disfunzioni e le loro interazioni con il sistema posturale (che protegge tali strutture). Dopo aver armonizzato le tensioni delle strutture trasversali, che decomprimeranno questi elementi, noi applicheremo delle manovre specifiche (manualità) nell'ambito delle nostre posture di allungamento longitudinale. Concludiamo con integrazioni dinamiche che favoriscono lo scorrimento di queste strutture di comunicazione all'interno del sistema muscolo-scheletrico.

II. Programma della formazione « Manualità specifiche sulle arterie, nervi e meningi in RPG Souchard »

Giorno 0 : lavoro a distanza

1. Riassunto di 9 pagine
2. Revisione dell'anatomia delle arterie, nervi cerebrospinali e dei plessi
3. Lettura del mio capitolo del nuovo libro : RPG tradizione, presente e futuro

Giorno 1 in presenza : le arterie

1. Una scelta multipla inerente allo studio svolto in preparazione al corso
2. Ripasso delle finalità e dei principi della formazione e sintesi teorica
3. Diagnostica delle grandi compensazioni egemoniche e riequilibrio delle tensioni reciproche dei grandi diaframmi
4. I dolori metabolici per stasi venosa
5. Richiamo teorico delle manovre specifiche sulle arterie
6. Le arterie profonde (viscerali) e superficiali (parietali) del tronco
7. Le arterie degli arti inferiori e superiori

Giorno 2 in presenza : i nervi principali del tronco e l'importanza del riequilibrio delle tensioni reciproche dei diaframmi

1. Richiamo teorico delle manovre specifiche sui nervi e sulle meningi
2. I nervi frenici, i nervi vaghi, i nervi intercostali
3. Richiamo sulle patologie nervose centrali, meninge, midollari, del plesso e tronculari

Giorno 3 in presenza : il nervo sciatico

1. Sciatica tronculare nel gluteo ed importanza del diaframma pelvico
2. Sindrome neurogena dolorosa del piriforme (piramidale)
3. Sindrome neurogena dolorosa perifibulare
4. Sindrome neurogena dolorosa del tunnel carpale

Giorno 4 in presenza : lo stretto cervico toraco brachiale (stretto toracico CTB)

1. Le varie sindromi neurogene dell'arto superiore e l'effetto di somministrazione (Multiple Crush Syndrome)
2. Presentazione ed eziologia dello stretto toracico
3. Braccia chiuse, lo stretto interscalenico, le disfunzioni articolari della prima costa e la relazione con i legamenti superiori del polmone (quarto scaleno)
4. Braccia chiuse, i sospensori della cintura scapolare e la chiusura della pinza costoclavicolare
5. Braccia aperte, il contorno della coracoide o sindromi neurogene della fascia clavipettorale

Giorno 5 in presenza: le sindromi neurogene dolorose dei collaterali e terminali del plesso brachiale

1. Braccia aperte, le compressioni in rapporto con la perdita di rotazione esterna dell'omero (paradosso di Codman). I nervi, sovrascapolare e ascellare, e le loro sindromi neurogene dolorose
2. Le fasce ascellari ed i nervi, inter costo-brachiali, cutanei mediali, del braccio e dell'avanbraccio
3. Il nervo mediano e le sindromi neurogene dolorose (killoh nevin, carpale)
4. I nervi, radiale, muscolo-cutaneo e cubitale e le rispettive sindromi neurogene dolorose
5. Trattamenti

III. Programma di formazione « Manualità specifiche sulle arterie, nervi e meningi della testa e delle cavità posteriori in RPG Souchard »

Giorno 0: lavoro a distanza

1. Lettura del riassunto di 9 pagine
2. Revisione dell'anatomia delle arterie, nervi cranici e delle meningi
3. Lettura del mio capitolo del nuovo libro : RPG tradizione, presente e futuro

Giorno 1: in presenza: armonizzazione dei diversi livelli muscolari della testa in rapporto con i diaframmi e le arterie della testa

1. Le compensazioni egemoniche
2. Armonizzazione dei muscoli occipito-cefalogeni (base cranica) livello 1
3. Armonizzazione del diaframma styliano e delle aponeurosi epicraniali
4. Armonizzazione dei muscoli poliarticolari (Scom, trapezio e splenio del capo)
5. Il nervo di Arnold
6. I muscoli della masticazione e l'ATM
7. Le arterie della testa

Giorno 2: in presenza : la cavità posteriore e le meningi e le membrane di tensione reciproca (falce e tentorio)

1. Presentazione teorica
2. Trattamento per trazione di base (trazione occipito sacrale, sollevamento sfenoide e frontale)
3. Trattamento per compressioni di base (compressione parietale e fronto-occipitale)
4. Trattamento per compressioni specifiche (ascolto dei temporali...)
5. Trattamento per trazioni specifiche (trazione del tentorio e SICONEM laterale ...)

Giorno 3: in presenza : nervi cranici, il loro decorso

1. Il foro lacero posteriore (nervi cranici X, XI, IX, vene giugulari, arterie meningee posteriori)
2. Le incisive sfenoidali (II, III, IV, e richiamo delle mobilizzazioni oculomotorie)
3. I nervi VII ed il VI
4. Il nervo V
5. Trattamento della lingua